



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21
05/02/20155

OGGETTO:

Art. 1, comma 8 e 10, Legge n. 190/2012. Aggiornamento PTPCT. Periodo 2015
-

L'anno duemilaquindici, il giorno cinque del mese di febbraio, alle ore 18:30 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Componente	Qualifica	Presenza
LA SALVIA ERNESTO	Sindaco	Si
BASILE PIETRO	Vice Sindaco	Si
FACCIOLONGO SABINO	Assessore	Si
PISCITELLI LEONARDO	Assessore	Si
CASTROVILLI ANTONIO	Assessore	Si
MALCANGIO MADDALENA	Assessore	No
SILVESTRI MARCO	Assessore	Si

Segretario Generale D.ssa Maria Teresa Oreste assiste alla seduta.

Su relazione del Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza, di seguito riportata:

**“Relazione responsabile prevenzione corruzione
Aggiornamento Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2015-2017**

L'art.1, comma 8, della L.6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” stabilisce che *“l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione”*.

La sottoscritta, nominata responsabile prevenzione corruzione con decreto sindacale in data 3 maggio 2013 prot. n.13490, ha provveduto in merito ed il piano anticorruzione triennio 2013-2016 è stato adottato dalla Giunta Comunale in data 31 gennaio 2014, con provvedimento n.24, esecutivo ai sensi di legge.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica ed approvato definitivamente dalla CIVIT (attualmente ANAC) in data 11 settembre 2013, giusta deliberazione n.72/2013, specifica che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno deve adottare il P.T.P.C.T., prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. Tale obbligo discende dalla stessa natura del piano, la cui attuazione deve avvenire in modo coordinato rispetto agli altri strumenti di programmazione previsti quali, innanzitutto, il Piano della Performance, col quale deve essere effettuato un collegamento effettivo e puntuale.

Si riportano, di seguito, le attività e le connesse problematiche evidenziate già in sede di redazione della relazione annuale recante i risultati dell’attività svolta, prevista dall’art.1, comma 14, della L. n.190/2012, predisposta sul modello Excel messo a disposizione dall’ANAC (da utilizzare obbligatoriamente, pena la sanzione dell’inadempimento), pubblicato nell’apposita sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Canosa di Puglia, entro il termine assegnato che, per l’anno 2014, era il 31 dicembre 2014 e trasmessa, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, a: Sindaco, Giunta Comunale, Presidente del Consiglio, Nucleo di Valutazione, Collegio dei Revisori, Dirigenti:

- *La predisposizione del PTPCT e dei documenti collegati (Codice di Comportamento locale, Regolamento per la disciplina dei procedimenti disciplinari, Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali) è stata effettuata in proprio dal Responsabile prevenzione corruzione, che non dispone di una struttura dedicata, avvalendosi della collaborazione del personale dell’Ufficio Segreteria e della Sezione Informatica, già dal decorso anno 2013, per l’effettuazione dell’estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa. A causa della mole di adempimenti richiesti dalle disposizioni di legge intervenute (L. n.190/2012, D.lgs. n.235/2012, D.lgs. n.33/2013, D.lgs. n.39/2013, D.P.R. n.62/2013), si procede con affanno nel rincorrere le scadenze degli adempimenti, per la scarsità di risorse umane e tecnologiche;*
- *L’assenza di una struttura dedicata, la scarsità del tempo a disposizione, proprio e dei dirigenti-referenti, cui incombe l’obbligo di relazionare al sottoscritto responsabile sull’attività di monitoraggio dell’attuazione delle misure contenute nel piano, la tempistica degli adempimenti richiesti contribuiscono alla percezione del PTPCT come un adempimento meramente formale e poco condiviso;*

- *Scarsa condivisione degli obiettivi da parte dell'organo politico che, nell'approvazione degli obiettivi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica, allegata al bilancio di previsione 2014 e degli obiettivi di PEG 2014, ha attribuito un valore basso all'obiettivo, trasversale e comune a tutti i settori, di adempimento degli obblighi previsti dal PTPCT;*
- *I controlli sono stati effettuati mediante il controllo a campione di regolarità amministrativa successivo sulle determinazioni dei dirigenti e sui contratti, che ha verificato anche il rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile finale dell'atto nonché il rispetto del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, mediante l'inserimento di apposita dichiarazione di insussistenza ex art.6 bis L. n.241/1990; inoltre, sono state chieste relazioni sul primo semestre 2014 ai dirigenti rispetto all'avvenuta attuazione delle previsioni del PTPCT e dichiarazioni sostitutive sulle verifiche dagli stessi effettuate sul rispetto dei tempi del procedimento, per i processi e provvedimenti di competenza; **(in risposta alla domanda se sono stati effettuati controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione)***
- *Nel PTPCT 2013-2016, adottato in data 31 gennaio 2014, con deliberazione di G.C. n.24, è stata prevista, quale misura di prevenzione del rischio, la segnalazione di irregolarità all'indirizzo:anticorruzione@comune.canosa.bt.it utilizzando l'apposito modello per la segnalazione di condotte illecite (WHISTLEBLOWER), allegato al medesimo piano. Alla data odierna, non risultano pervenute segnalazioni; **(in risposta alla domanda se sono state attuate misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie)***
- *Gestione provvedimenti (delibere, determine), protocollo informatico, beneficiari provvidenze di natura economica; il sistema, denominato SICRAWEB, è un prodotto Maggioli; **(in risposta alla domanda su quali processi sono stati automatizzati per ridurre i rischi di corruzione)***
- *Ad agosto 2014, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra ANAC e Ministero dell' Interno, per corrispondere a richiesta della Prefettura di Barletta-Andria-Trani, si sono sollecitate notizie da parte dei dirigenti responsabili di Settore, per gli enti e società di loro competenza, secondo quanto risultava dall'assegnazione di PEG, sull'adempimento degli obblighi in materia. Le risposte, in alcuni casi, sono risultate vaghe e lacunose, riferendosi ad adempimenti ancora da porre in essere, in altri casi non sono pervenute. Tanto delle richieste formulate ai dirigenti quanto dei riscontri forniti è stata puntualmente resa edotta la Prefettura competente; **(in risposta alla domanda su quale attività di vigilanza sia stata posta in essere nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all' adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001)***
- *Da parte del Nucleo di Valutazione, alla data del 30/09/2013 ed alla data del 31/12/2013, seguendo le indicazioni e le griglie di valutazione messe a disposizione dalla CIVIT (oggi ANAC); **(in risposta alla domanda se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati)***
- *Anche per le verifiche fatte con la bussola della trasparenza, il livello è buono; forse occorrerebbe una maggiore tempestività nell'adeguamento dei dati non rivenienti da un flusso informatizzato; si ritiene che ciò dipenda dalla mole di adempimenti richiesti da un anno e mezzo ad oggi, frutto delle innovazioni normative, che hanno colto impreparata la macchina amministrativa, non adeguata per dotazioni tecnologiche e per risorse umane; **(in risposta all'indicazione di formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento)***
- *Il sottoscritto Responsabile ha partecipato al II corso organizzato dal FORMEZ (periodo:ottobre-novembre 2013) per responsabili prevenzione corruzione; **(in risposta alla domanda se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione)***

- Sicuramente la formazione risulta insufficiente, atteso che il Segretario Generale ha provveduto in proprio ad illustrare i contenuti del PTPCT dapprima ai dirigenti e ai componenti del Nucleo di Valutazione, poi ad illustrare i contenuti dei codici di comportamento (nazionale e locale), del regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali, del regolamento per la disciplina dei procedimenti disciplinari (di cui l'ente era sprovvisto e che è stato predisposto in concomitanza con l'adozione del PTPCT), del medesimo PTPCT ai dipendenti di categoria D, riservandosi di effettuare ulteriori incontri formativi sui temi dell'etica e dell'integrità. I dirigenti, comunque, hanno provveduto in proprio a favorire la partecipazione del personale dipendente ad attività formative inerenti l'area di rischio dell'affidamento di lavori, servizi e forniture (ad esempio, Progetto Appalto Sicuro del Formez, Formazione presso la Provincia BAT su appalti, formazione su MEPA, AVCPass, Sicraweb). Si invitano i Dirigenti affinché iscrivano se stessi ed il loro personale alle attività formative, in modalità WEBINAR, impartite dal FORMEZ, Sezione EVENTI PA; **(in risposta alla domanda, se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, quali soggetti hanno erogato contenuti)**
- 4 di cui 3 a tempo indeterminato (Lavori Pubblici, Affari Generali, Finanze) ed 1 a tempo determinato (Edilizia, Urbanistica); **(in risposta alla domanda sul numero di unità di personale dirigente di cui è composta l'amministrazione)**
- 122, secondo i dati forniti dall'Ufficio Personale (alla data del 24.12.2014); **(in risposta alla domanda sul numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione)**
- A causa della scarsità di personale, nel PTPCT, per tutte le aree di rischio obbligatorie, e per quelle residuali, è stata prevista la misura: Rotazione del Responsabile del procedimento (anche solo in termini di pratiche trattate) da parte del dirigente, nel rispetto delle specifiche competenze professionali degli uffici e servizi e la misura: Rotazione dei dirigenti (anche solo in termini di pratiche trattate) nel rispetto della specifica competenza professionale richiesta dal Settore (nelle more della emanazione dei criteri previsti dall'art.1, comma 4, lett. e) della L. n.190/2012), con tempistica: immediata, in caso di avvio di procedimento disciplinare e di notizia di avvio di azione penale; immediata, in caso di comunicazione di situazione di conflitto di interessi, da parte dell'interessato, o di notizia acquisita da altre fonti; **(in risposta alla domanda se è stata effettuata la rotazione del personale)**
- Provvedimento del dirigente di richiesta a privato di pagamento oneri di urbanizzazione, in precedenza, da altro dirigente del medesimo settore, ritenuti non dovuti. Informato della potenziale situazione di conflitto di interessi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione, ha ritenuto opportuna la rotazione per lo specifico procedimento, con altro dirigente di analoga professionalità, pur trattandosi di vicenda risalente nel tempo, per motivi di opportunità e per evitare di ingenerare l'opinione di una PA che agisce non rispettando l'imparzialità; **(in risposta alla domanda, se è stata effettuata la rotazione, in quale area è stata effettuata)**
- Non sono pervenute segnalazioni che inducessero a farle; **(in risposta all'indicazione di formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali)**
- Non sono pervenute segnalazioni che inducessero a farle; **(in risposta all'indicazione di formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali)**
- Non sono pervenute segnalazioni che inducessero a farle; **(Sul monitoraggio degli incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti, in risposta alla domanda, se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento)**

- *Provvedimento del dirigente di richiesta a privato di pagamento oneri di urbanizzazione, in precedenza, da altro dirigente del medesimo settore, ritenuti non dovuti. Informato della potenziale situazione di conflitto di interessi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione, ha ritenuto opportuna la rotazione per lo specifico procedimento, con altro dirigente di analoga professionalità, pur trattandosi di vicenda risalente nel tempo, per motivi di opportunità e per evitare di ingenerare l'opinione di una PA che agisce non rispettando l'imparzialità; (in risposta alla domanda, se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione)*
- *1, concluso con l'archiviazione; (in risposta alla domanda, se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari)*
- *Per l'elaborazione ed adozione del codice di comportamento è stata seguita la procedura prevista nelle Linee Guida della CIVIT (oggi ANAC) con pubblicazione preventiva della bozza, predisposta dal sottoscritto responsabile per la prevenzione della corruzione, sul sito istituzionale e contestuale messa a disposizione di un modello per la formulazione di osservazioni, suggerimenti, rilievi, ecc. da parte degli Stakeholders (cittadini, associazioni,...); validazione del suo contenuto da parte del Nucleo di Valutazione e successiva adozione, nei termini di legge, da parte della G.C.; (in risposta all'indicazione di formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento)*
- *E' difficile ipotizzare l'esecuzione di tutte le attività di monitoraggio, a meno che non vi sia l'obbligo di provvedere, in ragione di segnalazioni pervenute. Per quanto riguarda il personale cessato dal servizio negli anni 2013-2014, consta di n.5 unità, rispettivamente, di cat. A(1) accompagnatore scuolabus, B1(1) esecutore messo notificatore, B3(2) addetto elaborazione dati, assistente tecnico-manutentore, C (1) operatore di P.M.; gli stessi, per il profilo professionale e la categoria di appartenenza, non risulta che avessero rapporti diretti con soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione. La previsione del divieto di contrattare contenuto nell'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n.165/2001 è contenuta nell'art.17 del Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente del Comune di Canosa di Puglia; non risultano sottoscritti Protocolli di Legalità o Patti di Integrità; (in risposta all'indicazione di formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione)*

In fase di aggiornamento del PTPCT, occorre dar conto di quanto posto in essere e non rilevabile dal contenuto della relazione sopra riportata, dal sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza **nell'anno 2014:**

Le direttive (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione):

- Nota prot. n. 469 in data 8 gennaio 2014, ad oggetto: *Divieto di erogazione di contributi pubblici ad associazioni che svolgono servizi per la P.A. Comunicazione notizie.*, indirizzata a tutti i dirigenti e, per conoscenza, a: Sindaco e Assessori;
- Nota prot. n. 1691 in data 17 gennaio 2014, ad oggetto: *Operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi art.228 comma 3 D. Lgs. n.267/2000. Comunicazioni.*, indirizzata a tutti i dirigenti e, per conoscenza, a: Sindaco e Assessore alle Finanze;
- Nota prot. n. 1912 in data 20.01.2014, ad oggetto: **Modifiche alle imposte di registro, ipotecaria e catastale.**, indirizzata al Dirigente IV Settore e, per conoscenza, a: Sindaco e Dirigente II Settore;

- Nota prot. n. 4810 in data 07 febbraio 2014, ad oggetto: *Nota prot. n.3893/2014 ad oggetto: "Sollecito – Verifica residui attivi e passivi ai sensi dell'art.228 TUEL".*, indirizzata al Dirigente Settore Finanze e, per conoscenza, a: Sindaco, componenti il collegio dei revisori, Dirigente I, IV e V Settore;
- Nota prot. n. 8122 in data 5 marzo 2014, ad oggetto: *Comunicazione notizie.*, indirizzata a Dirigente Settore Personale e, per conoscenza, a: Sindaco e Assessore al Personale; (contiene invito ad utilizzare il Foglio excel per la gestione delle risorse decentrate ed il manuale della procedura della contrattazione integrativa del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, rinvenibili nella Home page dell'ARAN, per la predisposizione del fondo 2014)
- Nota via email in data 26/06/2014, ad oggetto: **DELIBERA G.C. SU ISTITUZIONE REGISTRO PAGAMENTO FATTURE**, con la quale è stato trasmesso all'ufficio segreteria facsimile di deliberazione, ad oggetto: **Rispetto tempi pagamento e registro unico fatture. Direttive**, con invito a trasmetterla al dirigente Settore Finanze, competente per materia, per apportarvi le integrazioni necessarie, al fine della sua adozione;
- Nota prot. n. 23192/2014 in data 08/07/2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 22326 del 30 giugno 2014, ad oggetto: "Comunicazione in merito agli equilibri di bilancio 2014 e pluriennale 2015-2016"* *Comunicazione notizie*, indirizzata a Dirigente Settore Finanze e, per conoscenza, a: Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio Comunale, Dirigenti, componenti il Collegio dei Revisori;
- Nota prot. n. 25310/2014 in data 25/07/2014, ad oggetto: *Applicazione dell'art.37 del Decreto legge 24 giugno 2014 n.90 – Trasmissione delle varianti in corso d'opera di cui al comma 1, lettere b), c) e d), dell'art.132 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163. **Comunicazione notizie.***, indirizzata a tutti i dirigenti e, per conoscenza, a: Sindaco e Presidente Nucleo di Valutazione;
- Nota prot. n. 25618 in data 28.07.2014, ad oggetto: *Garante per la protezione dei dati personali "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (doc. Web n.3134436). **Comunicazione notizie.***, indirizzata a tutti i dirigenti e, per conoscenza, a: Sindaco e Presidente Nucleo di Valutazione;
- Nota prot. n.25619 in data 28 luglio 2014, ad oggetto: *Comunicato A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione):Nuovi obblighi di trasparenza – d. l. 24 aprile 2014, n.66, Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, c.1, della legge 23 giugno 2014, n.89. **Comunicazione notizie.***, indirizzata a tutti i dirigenti e, per conoscenza, a: Sindaco e Presidente Nucleo di Valutazione;
- Nota prot. n. 25621 in data 28 luglio 2014, ad oggetto: *Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa Sezione Enti Locali. **Comunicazione notizie.***, indirizzata a tutti i dirigenti e, per conoscenza, a: Sindaco e Presidente Nucleo di Valutazione;
- Nota prot. n. 25944 in data 30 luglio 2014, ad oggetto: *Nota Prefettura Provincia di Barletta-Andria-Trani, Ufficio Territoriale del Governo prot. n. 25556/2014, ad oggetto:"Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione – Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa". **Comunicazione notizie.***, indirizzata a tutti i dirigenti e, per conoscenza, a: Sindaco e Presidente Nucleo di Valutazione;

- Nota prot. n. 27524/2014 in data 20/08/2014 di trasmissione alla Prefettura Barletta Andria Trani del Questionario, debitamente compilato, allegato alle Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, di cui al Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - Nota prot. n. 28923/2014 in data 04/09/2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 25556/2014 del 29/07/2014, ad oggetto: Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione – Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture – UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa. Comunicazione notizie.*, indirizzata alla Prefettura Barletta-Andria-Trani e, per conoscenza, al Sindaco;
 - Nota prot. n. 29877 in data 12 settembre 2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 28926/2014 del 04/09/2014, ad oggetto: “Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione – Prime Linee per l'avvio di un circuito collaborativo e l'attuazione della trasparenza amministrativa”. Comunicazione notizie.*, indirizzata a tutti i dirigenti e, per conoscenza, a: Prefettura Barletta-Andria-Trani e Sindaco;
 - Nota prot. n. 30045 in data 15 settembre 2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 28926/2014 del 04/09/2014, ad oggetto: “Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione – Prime Linee per l'avvio di un circuito collaborativo e l'attuazione della trasparenza amministrativa”. Comunicazione notizie.*, indirizzata alla Prefettura Barletta-Andria-Trani e, per conoscenza, al Sindaco;
 - Nota prot. n. 31257/2014 in data 24/09/2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 28926/2014 del 04/09/2014, ad oggetto: “Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione – Prime Linee per l'avvio di un circuito collaborativo e l'attuazione della trasparenza amministrativa”. Comunicazione notizie.*, indirizzata alla Prefettura Barletta-Andria-Trani e, per conoscenza, al Sindaco;
 - Nota prot. n. 31880 in data 30 settembre 2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 31389/2014 del 25/09/2014, ad oggetto: “Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione – Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture – UTG e Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa”. Comunicazione notizie.*, indirizzata a tutti i dirigenti e, per conoscenza, a: Prefettura Barletta-Andria-Trani e Sindaco;
 - Nota prot. n. 32669/2014 in data 07/10/2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 31389/2014 del 25/09/2014, ad oggetto: “Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione – Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture – UTG e Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa”.Comunicazione notizie.*, indirizzata alla Prefettura Barletta-Andria-Trani e, per conoscenza, al Sindaco;]
- N.B.: LE NOTE TRA [] FANNO TUTTE RIFERIMENTO AGLI ADEMPIMENTI COLLEGATI AL PROTOCOLLO D'INTESA ANAC – PREFETTURE - ENTI LOCALI.**
- Nota prot. n. 32219 in data 2 ottobre 2014, ad oggetto: *Applicazione dell'art.37 del Decreto legge 24 giugno 2014 n.90 come convertito dalla Legge n.114/2014 – Modalità di trasmissione e comunicazione all'ANAC delle varianti in corso d'opera. Comunicazione notizie.*, indirizzata a tutti i dirigenti e, per conoscenza, a: Sindaco e Presidente Nucleo di Valutazione;
 - Nota prot. n. 32342/2014 in data 03/10/2014, ad oggetto: *Art. 194 “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio” del D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i. Comunicazione notizie.*, indirizzata ai Dirigenti e, per conoscenza, a: Sindaco e componenti il Collegio dei Revisori;

- Nota prot. n. 32731 in data 8 ottobre 2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 32081 del 2 ottobre 2014, ad oggetto: “Progetto Obiettivo Straordinario per il Personale dipendente. Misure 3.3.1 3.3.2 – Asse III – Linea 3.3 PO FESR 2007/2013. Comunicazione”*. **Riscontro.**, indirizzata a : Dirigente I Settore Ufficio di Piano e, per conoscenza, a: Sindaco, Dirigente II Settore, Assessore Finanze e Personale;
- Nota prot. n. 32932 in data 9 ottobre 2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 32337 del 3 ottobre 2014, ad oggetto: “Risposta alla nota del Dirigente Settore Finanze Prot. n. 10677 del 26.03.2014; Nota del Dirigente Settore Edilizia e Urbanistica Prot. N. 10667 del 10.04.2014;”*. Comunicazione notizie., indirizzata a: Dirigente Settore Finanze, Responsabile Ufficio Tributi, Dirigente Settore Urbanistica e, per conoscenza, a: Sindaco e privato cittadino;
- Nota prot. n. 34478 in data 23 ottobre 2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 25927 del 31 luglio 2014, ad oggetto: nomina Commissione giudicatrice Gara per il Servizio di Cure Domiciliari Integrate. Comunicazione notizie.*, indirizzata a Dirigente Ufficio di Piano e, per conoscenza, a: Responsabile Ufficio di Piano, Istruttore Direttivo Amministrativo Ufficio di Piano e Sindaco;
- Nota prot. n. 36883 in data 12.11.2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 33263 del 13 ottobre 2014: Procedimenti Amministrativi – Conflitto di interesse. Comunicazione notizie.*, indirizzata a: Vice-comandante Polizia Municipale e, per conoscenza, a: Dirigente ad interim V Settore, Dirigente Settore Personale, Sindaco, Assessore alla P.M.;
- Nota prot. n. 39458/2014 in data 04/12/2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 39169 del 1 dicembre 2014, ad oggetto: Situazione capitoli entrata e spesa relativi a ciascun Settore. Comunicazione notizie.*, indirizzata a: Dirigente Settore Finanze, Titolare di P.O. e, per conoscenza, a: Sindaco, Assessore al bilancio, Dirigenti I, III, IV e V Settore, componenti il collegio dei revisori;

Il sistema di controllo a campione sugli atti dirigenziali: anche per l'anno 2014 si è proseguita l'attività prevista dall'art.13 “Controllo di regolarità amministrativa” del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 1 in data 19 gennaio 2013; con nota prot. n. 38586 in data 21/11/2014, ad oggetto: **Rapporto semestrale sui controlli di regolarità amministrativa. I Semestre 2014. Richiesta relazione semestrale personale dirigente rispetto all'avvenuta attuazione delle previsioni del PTPCT.**, è stata trasmessa copia del rapporto in oggetto a tutti i dirigenti interessati, ai componenti il Nucleo di Valutazione, ai Componenti il Collegio dei Revisori, al Sindaco, al Presidente del Consiglio, agli Assessori. Con tale attività si effettua anche il monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile finale dell'atto, nonché il monitoraggio sul rispetto del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, attraverso la verifica dell'inserimento di apposita dichiarazione di insussistenza negli atti formati e prodotti.

I meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e ritardi sui tempi di conclusione dei procedimenti: a seguito dell'adozione della deliberazione di G.C. n.206 in data 24 settembre 2013, sono stati individuati i soggetti cui è attribuito il potere sostitutivo, in caso di inerzia o di ritardi dei dirigenti di settore, provvedendo ad inserire i relativi nominativi, comprensivi di recapito telefonico e posta elettronica certificata, nell'apposita sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale; non si è a conoscenza di casi in cui si sia richiesta l'attivazione di tale istituto.

In fase di aggiornamento del piano, si ritiene di dover indicare il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, in caso di inerzia o mancata risposta del Responsabile della

Trasparenza, cui deve essere presentata l'istanza per l'esercizio dell'accesso civico, ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. n. 33/2013, individuandolo nel Vice-Segretario, nonché Dirigente del I Settore, Dott. Samuele Pontino, con inserimento del recapito telefonico e della casella di posta elettronica istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Si valuterà la possibilità di mettere a disposizione dei richiedenti apposita modulistica, giuste indicazioni contenute nel comunicato dell' Autorità in data 15 ottobre 2014, ad oggetto: L'istituto dell'accesso civico: responsabilità delle pubbliche amministrazioni e opportunità per la società civile. Nelle more della predisposizione di apposita modulistica, la forma per l'istanza per l'esercizio dell'accesso civico è libera.

Gli obblighi di trasparenza e di pubblicità: Il Presidente del Nucleo di Valutazione in data 26 gennaio 2015 ha attestato *"la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato I rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'ente"*.

Con Delibera n.10 in data 21 gennaio 2015, ad oggetto: Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art.47 del decreto legislativo 33/2013), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.29 del 5-2-2015, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha modificato il proprio precedente orientamento contenuto nella delibera n.66/2013, per garantire una maggiore coerenza dell'applicazione delle sanzioni ai principi dell'ordinamento come risultano anche dalle recenti modifiche normative (art. 19, comma 7, decreto-legge n.90/2014) ritenendo la trasparenza materia di esclusiva competenza statale, anche per la disciplina sanzionatoria, come delineata nell'art.47, comma 3, del D. Lgs. n.33/2013, così deliberando *"L'ANAC, è il soggetto competente ad avviare il procedimento sanzionatorio per le violazioni di cui all'art. 47, comma 1 e 2, del decreto legislativo 33/2013, provvedendo all'accertamento, alle contestazioni e alle notificazioni ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge n.689/1981 ai fini del pagamento in misura ridotta gli OIV, ovvero le strutture o i soggetti con funzioni analoghe.....comunicano ad ANAC le irregolarità riscontrate Qualora non sia stato effettuato ad ANAC il pagamento in misura ridotta, il Presidente dell'Autorità ne dà comunicazione al prefetto del luogo ove ha sede l'ente in cui sono state riscontrate le violazioni per l'irrogazione della sanzione definitiva"* . Tanto, a partire dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della precitata delibera (5-2-2015).

Di tanto si dovrà tenere conto, per gli adempimenti futuri a tale materia collegati, atteso che sinora non si è verificata l'ipotesi di attivazione del procedimento sanzionatorio previsto dall'apposito Regolamento per la pubblicità, la trasparenza e la diffusione della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici, di cui l'ente si è dotato, giusta deliberazione di CC. n.82 in data 19 novembre 2013, esecutiva ai sensi di legge.

La formazione del personale: come sopra riportato, il Segretario Generale ha provveduto in proprio ad illustrare i contenuti del PTPCT dapprima ai dirigenti e ai componenti del Nucleo di Valutazione, poi ad illustrare i contenuti dei codici di comportamento (nazionale e locale), del regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali, del regolamento per la disciplina dei procedimenti disciplinari (di cui l'ente era sprovvisto e che è stato predisposto in concomitanza con l'adozione del PTPCT), del medesimo PTPCT ai dipendenti di categoria D, riservandosi di effettuare ulteriori incontri formativi sui temi dell'etica e dell'integrità. I dirigenti, comunque, hanno provveduto in proprio a favorire la partecipazione del personale dipendente ad attività formative inerenti l'area di rischio dell'affidamento di lavori, servizi e forniture (ad esempio, Progetto Appalto Sicuro del Formez, Formazione presso la Provincia BAT su appalti, formazione su MEPA, AVCPass, Sicraweb). Si invitano, ogni qualvolta se ne viene a conoscenza, i Dirigenti affinché iscrivano se stessi ed il loro personale alle attività

formative, totalmente gratuite, impartite in modalità WEBINAR, dal FORMEZ, Sezione EVENTI PA.

In fase di aggiornamento del piano, si ritiene di proseguire nell'attività di impulso ed informazione, atteso che senza aggiornamento continuo alcuna attività, rientrante nei compiti istituzionali, può essere svolta, a maggior ragione quella che rientra nelle aree a rischio corruzione, come individuate dal legislatore nazionale e dal PNA. In sede di Conferenza dei Dirigenti si è provveduto, nella ripartizione tra i diversi settori dell'ente delle risorse destinate in bilancio alla formazione del personale, a destinarne una quota per la formazione specifica in materia di prevenzione corruzione.

Attesa l'esiguità dell'importo messo a disposizione, si provvederà a cumulare quello riferito a più esercizi pur di provvedere ad impartire una formazione qualificata, in via prioritaria, al personale che riveste compiti di responsabile del procedimento nelle sopra richiamate aree a rischio.

Il codice di comportamento: l'applicazione del codice di comportamento risulta nella fase di rodaggio, non essendo a volte sufficientemente chiara la nozione di conflitto di interessi. La misura è prevista nel Piano e, quando adito, il sottoscritto responsabile prevenzione corruzione, nell'ambito delle sue competenze, provvede a dirimere i casi sottoposti, tanto quelli concreti e reali quanto quelli solo ipotetici, anche rendendo pareri in merito.

In data 2 settembre 2014 l'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha emanato il Bando-tipo n.2 per l'Affidamento di lavori pubblici nei settori ordinari. La nota illustrativa, al paragrafo 6. Condizioni di partecipazione, testualmente recita *”Le disposizioni contenute nel paragrafo rubricato “Condizioni di partecipazione” richiamano le cause di esclusione previste dall’art. 38 del Codice e dalla normativa vigente in tema di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, nonché le fattispecie di partecipazione plurima o contestuale vietate dal Codice. Tra le condizioni ostative alla partecipazione, oggetto poi di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, è incluso anche il divieto ope legis di cui all’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall’art. 1, comma 42, lett. l), della l. 6 novembre 2012, n. 190 (legge anticorruzione). Secondo la norma citata “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”. In coerenza con la normativa suddetta e con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione dell’Autorità dell’11 settembre 2013, n. 72, il modello di disciplinare riporta l’apposita dichiarazione relativa al possesso del requisito.”*

Dalla lettura dello schema di disciplinare di gara, nei casi di vigenza di codice di comportamento della stazione appaltante, è previsto l'inserimento della seguente dichiarazione *“dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante [indicare gli estremi del Codice di comportamento] ... allegato a ... [indicare allegato o estremi del codice di comportamento ...] e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.”*

In fase di aggiornamento del piano, il Settore Lavori Pubblici, nella predisposizione della relativa modulistica, compreso lo schema di contratto, provvederà ad attenersi a quanto determinato dall'Autorità.

L'attuazione di specifici obiettivi di PEG/PDO per l'attuazione delle previsioni del Piano anticorruzione: a seguito dell'adozione del PTPCT, con deliberazione di G.C. n.193/2014 è stato approvato il Nuovo sistema di misurazione e valutazione della Performance del Comune di Canosa di Puglia, predisposto dal Nucleo di Valutazione; con successiva deliberazione di G.C. n.194/2014 è stato approvato il PEG, il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance; nel medesimo, per tutti i settori dell'ente, è stato previsto l'obiettivo operativo: *Rispetto del piano anticorruzione*, declinato nelle seguenti fasi: *Integrare con le misure di prevenzione del rischio e le azioni contenute nel piano anticorruzione adottato con deliberazione della giunta comunale n. 24 in data 31 gennaio 2014 tutti gli strumenti programmatori, garantendo il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione. Tali strumenti dovranno prevedere riferimenti ad obiettivi, indicatori e target relativi a risultati da conseguire tramite la realizzazione dei piani di prevenzione della corruzione e dei programmi della trasparenza*; all'obiettivo è stato attribuito un peso (su 100) pari a 5.

Si ritiene che il peso attribuito, per il futuro, vada implementato, onde attribuire il giusto valore e riconoscimento al perseguimento del buon andamento e dell'imparzialità dell'attività amministrativa, secondo il canone sancito dall'art. 97 Costituzione.

La segnalazione di irregolarità all'indirizzo anticorruzione@comune.canosa.bt.it : all'indirizzo dedicato non risultano pervenute segnalazioni in merito, nonostante la messa a disposizione di un apposito modello, allegato al PTPCT.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014 n.114 (**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari**), il cui art.31 (**Modifiche all'art.54-bis del decreto legislativo n.165 del 2001**), del seguente tenore *“1. Al comma 1, dell'art.54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dopo le parole “Corte dei conti,” sono inserite le seguenti “o all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), ”.*”, ha esteso le tutele previste dalla legge n.190/2012 per i dipendenti che segnalano illeciti anche alle segnalazioni inviate all' ANAC.

Si provvederà ad integrare il Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Canosa di Puglia, approvato con deliberazione di G.C. n. 310/2013, e, in particolare, la parte I Disposizioni specifiche, art.11 Denuncia degli illeciti, comma 3, punto 1, inserendo, dopo la Corte dei Conti, l' ANAC.

Nella RELAZIONE INTRODUTTIVA al PTPCT, adottato con deliberazione di G.C. n.24/2014, nella parte denominata LA REVISIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI , si legge *“Alle previsioni del Piano andranno adeguati i Regolamenti comunali, che contenessero disposizioni con lo stesso incompatibili,...”.*

Con la nota (richiamata nelle Direttive) prot. n. 34478 in data 23 ottobre 2014, ad oggetto: *Nota prot. n. 25927 del 31 luglio 2014, ad oggetto: nomina Commissione giudicatrice Gara per il Servizio di Cure Domiciliari Integrate. Comunicazione notizie.*, indirizzata a Dirigente Ufficio di Piano e, per conoscenza, a: Responsabile Ufficio di Piano, Istruttore Direttivo Amministrativo Ufficio di Piano e Sindaco, si è avuto modo di evidenziare, tra l'altro, che *“corre l'obbligo di precisare che sull'elemento della territorialità è pervenuta nota del*

OMISSIS .. ad oggetto: CHIARIMENTI VERSO CRITERI DI VALUTAZIONE GARA D'APPALTO "CURE DOMICILIARI INTEGRATE (CIG: 577114210A)" con la quale si chiede "la rettifica del bando di gara al fine di poter garantire l'accesso e parità di trattamento alla gara d'appalto in oggetto", proprio con riferimento ai criteri di valutazione della gara riferiti alla territorialità. La risposta fornita dall'ente, a firma congiunta del Responsabile Ufficio di Piano e del Dirigente I Settore, precisa, tra l'altro, che " i criteri e relativi punteggi di valutazione dell'offerta, per i soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità, sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n.8 del 26/02/2010, art.9, avente come oggetto: "Approvazione Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'Ambito Territoriale n.3 (Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola)." - in effetti, l'art.9, del precitato Regolamento Unico, rubricato CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA, contiene analitica e puntuale disciplina della materia; fa specie rilevare che si attribuisca al Consiglio Comunale, attraverso l'approvazione di un regolamento quale quello sopracitato, la competenza in materia di definizione dei criteri per l'affidamento di servizi con la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ciò contrasta con le disposizioni di legge vigenti,..OMISSIS..il regolamento che preveda la disciplina della definizione dei criteri per l'affidamento di servizi con la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in modo contrastante con il precetto di legge, per il principio della gerarchia delle fonti, recede rispetto alla legge ed il soggetto competente ad assumere determinazioni in materia (Dirigente, secondo la struttura organizzativa del comune di Canosa di Puglia) non potrà discostarsi dal rispetto della disciplina contenuta nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; anche la giurisprudenza prevalente ammette la via della disapplicazione, sulla base della natura sostanzialmente normativa del regolamento e sulla necessità, in caso di contrasto tra norme di rango diverso, di garantire il rispetto della gerarchia delle fonti accordando prevalenza a quella di rango superiore..."

Onde assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa ed il ripetersi di prassi in contrasto con la legislazione nazionale, occorre procedere a modificare il Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'Ambito Territoriale n.3 (Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.8 del 26/02/2010, depurando il medesimo di tutti i contenuti che attengono alle competenze gestionali dei dirigenti, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000.

Con altra nota prot. n. 38047 in data 21 novembre 2014, ad oggetto: Nota prot. n.37345 del 17 novembre 2014, ad oggetto: "Selezione pubblica, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato, ex art.110-comma -del D.Lgs.267/2000, di un Dirigente presso il 3° Settore Edilizia – Urbanistica – Agricoltura e Attività Produttive. Designazione componenti nucleo valutativo". **Comunicazione notizie**., indirizzata a: Dirigente I Settore e, per conoscenza, a: Dirigente II Settore e Sindaco, si è avuto modo di evidenziare, tra l'altro, che " .. con determinazione dirigenziale Settore Finanze Reg. Gen. n.1247 in data 17.11.2014, (la scrivente) è stata designata componente del nucleo valutativo e di supporto al Sindaco della selezione pubblica in oggetto indicata". Da una lettura delle premesse del provvedimento citato si evince quanto segue: "Visto l'art.69, comma 5, del già citato Regolamento degli uffici e servizi, il quale stabilisce che il nucleo valutativo di supporto al Sindaco è composto dal Segretario Generale, e Attesa la vetustà del regolamento, lo stesso non tiene conto dell'evoluzione normativa che ha attribuito al Segretario Generale competenze in materia di controlli interni e, in modo precipuo, di controlli di regolarità amministrativa, di trasparenza e di prevenzione della corruzione, che, per taluni aspetti confliggono con il medesimo, atteso

che una delle Aree per le quali la L. n.190/2012, prima, ed il Piano Nazionale Anticorruzione, dopo, prevedono la predisposizione di misure idonee a prevenire episodi di corruzione, è quella dell'acquisizione e progressione del personale. A tale proposito, il Piano Anticorruzione Triennio 2013 – 2016, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 31 gennaio 2014, nella parte relativa alle Misure concernenti l'**Area: acquisizione e progressione del personale**, alla lettera l) prevede il rispetto della normativa in tema di incarichi extraistituzionali, rivolta a tutto il personale, il cui obbligo decorre dall'entrata in vigore del relativo regolamento. Il Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente del Comune di Canosa di Puglia .. OMISSIS .. è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.23 in data 31.01.2014, dichiarata immediatamente eseguibile; il punto 3 del dispositivo del precitato provvedimento prevede che, a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del regolamento, devono intendersi tacitamente abrogate e sostituite le disposizioni contenute in altri regolamenti dell'ente, che disciplinino la stessa materia. L'art. 4 **Conflitto di interessi** del regolamento, al comma 1, lettera g), prevede che non possono essere conferiti né autorizzati incarichi che *“limitano e/o compromettono l'organizzazione del lavoro e la funzionalità dei servizi (in quanto, per l'impegno richiesto, non consentirebbero un tempestivo e puntuale svolgimento dei compiti istituzionali da parte del dipendente, in relazione alle esigenze dell'ufficio o del servizio).”* Il successivo art.14 **Condizioni per conferimento di incarichi a propri dipendenti** al comma 1, lettere c) e d), prevede che il conferimento di incarichi ai propri dipendenti per particolari tipi di attività non rientranti tra i compiti e doveri d'ufficio, è possibile al ricorrere delle seguenti condizioni: *“il dipendente non deve trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi nello svolgimento dell'incarico; l'incarico deve essere compatibile con il corretto e tempestivo adempimento dei doveri d'ufficio del dipendente.”* .. OMISSIS .. Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si rappresenta l'impossibilità di svolgere l'incarico di componente del nucleo valutativo .. OMISSIS .. in quanto, per l'impegno richiesto, non risulta compatibile con il tempestivo e puntuale svolgimento dei compiti istituzionali assegnati alla scrivente, per il combinato disposto dell'art.4, comma 1, lettera g) e dell'art. 14, comma 1, lettere c) e d) del vigente Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali.”

Onde assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa ed il ripetersi di prassi in contrasto con la legislazione nazionale, occorre, da parte del Settore competente, predisporre un nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, attesa la vetustà dell'attuale, che risulta approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.57 del 24/02/2000, più volte modificato ed integrato nel tempo, che fa riferimento alla Legge 8 giugno 1990 n.142, abrogata dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, ed in molte parti risulta superato, in parte, da successivi regolamenti, adottati nel rispetto della vigente normativa e, per questo, recanti diversa disciplina di alcune materie (ad esempio, regolamento ufficio per i procedimenti disciplinari, regolamento affidamento incarichi extraistituzionali, etc...).”

La Giunta Comunale

Avuta lettura della relazione soprariportata;

Ravvisata l'opportunità di provvedere in merito;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- la L.7 agosto 1990 n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- la Delibera ANAC n.10 in data 21 gennaio 2015, ad oggetto: Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art.47 del decreto legislativo 33/2013), pubblicata nella G.U.R.I. n.29/2015;
- il Bando-tipo n.2 per l'Affidamento di lavori pubblici nei settori ordinari, emanato dall'ANAC in data 2 settembre 2014;
- la Legge 11 agosto 2014 n.114 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- il parere favorevole all'aggiornamento del PTPCT espresso, per le vie brevi, dal Nucleo di Valutazione;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000, dal Segretario Generale, nella sua qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione e responsabile per la trasparenza;

Visto il parere favorevole, Non Rilevante ai fini contabili, in ordine alla regolarità contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 267/2000 dal Dirigente Settore Finanze;

Dato, altresì, atto del visto di conformità apposto dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 4, lett. d) del D. Lgs. n.267/2000;
Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- A)-** Di aggiornare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, valevole per il periodo 2015/2017, secondo quanto indicato nella Relazione responsabile prevenzione corruzione, riportata in premessa, che prevede l'adozione delle seguenti misure:
- 1) Individuazione, quale titolare del potere sostitutivo, di cui all'articolo 2, comma 9-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., cui deve essere presentata l'istanza per l'esercizio dell'accesso civico, ai sensi dell'art.5, comma 4, del D. Lgs. n.33/2013, in caso di inerzia o mancata risposta del Responsabile della Trasparenza, del Vice Segretario, nonché Dirigente del I Settore, Dott. Samuele Pontino; Tempistica: Immediata;
 - 2) Inserimento del recapito telefonico e della casella di posta elettronica del titolare del potere sostitutivo, come sopra individuato, nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale; Tempistica: Immediata;

- 3) Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza nell'ANAC, a partire dal 05-02-2015, data di pubblicazione nella G.U.R.I. della delibera ANAC n.10/2015; di tanto si dovrà tener conto anche nell'eventuale attivazione del procedimento sanzionatorio previsto dal Regolamento per la pubblicità, la trasparenza e la diffusione della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici, approvato con deliberazione di C.C. n. 82/2013; Tempistica: Immediata;
- 4) Prosecuzione, da parte del Segretario Generale, quale Responsabile prevenzione corruzione, nell'attività di impulso ed informazione, di volta in volta, ai Dirigenti di Settore, al fine di favorire la partecipazione dei medesimi e del personale loro assegnato, sulle attività formative, totalmente gratuite, svolte dal FORMEZ, nell'ambito di EVENTI PA, e dall'IFEL (Fondazione ANCI), nelle materie di interesse ai fini della prevenzione della corruzione; Tempistica: Immediata;
- 5) Nell'ambito delle risorse destinate alla formazione specifica, in materia di prevenzione corruzione, del personale, come definite in sede di Conferenza dei Dirigenti, previsione di una formazione qualificata, in via prioritaria, al personale che riveste compiti di responsabile del procedimento nelle aree a rischio, come individuate dal legislatore nazionale e dal PNA; Tempistica: attesa l'esiguità dell'importo a disposizione, cumulando quello riferito a più esercizi, nel rispetto dell'approvazione dei documenti di programmazione;
- 6) Osservanza, da parte del Settore LL.PP., nella predisposizione di tutta la modulistica relativa all'affidamento di lavori, del Bando-tipo n.2 emanato dall'Anac in data 2 settembre 2014, provvedendo all'inserimento della seguente dichiarazione *“dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante [indicare gli estremi del Codice di comportamento] allegato a [indicare allegato o estremi del codice di comportamento ...] e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.”*; Tempistica: Immediata;
- 7) Impegno, in sede di approvazione del prossimo PEG, Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance, ad implementare il peso da attribuire all'obiettivo operativo: Rispetto del piano anticorruzione, onde attribuire il giusto valore e riconoscimento al perseguimento del buon andamento e dell'imparzialità dell'attività amministrativa, secondo il canone sancito dall'art. 97 Costituzione;Tempistica: al momento dell'approvazione dei sopracitati documenti contabili;
- 8) Integrazione, da parte del Segretario Generale, quale Responsabile prevenzione corruzione, del Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Canosa di Puglia, approvato con deliberazione di G.C. n. 310/2013 e, in particolare, della Parte I Disposizioni specifiche, art. 11 Denuncia degli illeciti, comma 3, punto 1, inserendo, alla fine del periodo, dopo le parole *“alla Corte dei Conti”*, la parola *“all'ANAC”*; tanto, in ossequio all'art.31 della Legge 11 agosto 2014 n.114, che ha modificato l'art.54-bis del D. Lgs. n.165/2001, estendendo le tutele previste dalla L. n.190/2012, per i dipendenti che segnalano illeciti, anche alle segnalazioni inviate all'ANAC; Tempistica: entro il periodo di durata del piano;
- 9) Modifica, da parte del Dirigente Ufficio di Piano, onde assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa ed il ripetersi di prassi in contrasto con la legislazione nazionale, del Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi

per i comuni dell'Ambito Territoriale n.3 (Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola), approvato con deliberazione di C.C. n.8/2010, depurando il medesimo di tutti i contenuti che attengono alle competenze dei dirigenti, ai sensi degli artt.107 e 192 del D. Lgs. n.267/2000; Tempistica: entro il periodo di durata del piano;

- 10) Predisposizione, da parte del Dirigente Settore Personale, onde assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa ed il ripetersi di prassi in contrasto con la legislazione nazionale, di un nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, atteso che l'attuale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.57/2000, più volte modificato ed integrato nel tempo, risulta superato, in parte, da successivi regolamenti, adottati nel rispetto della normativa vigente e, per questo, recanti diversa disciplina di alcune materie (Regolamento ufficio procedimenti disciplinari, Regolamento affidamento incarichi extraistituzionali, etc ...);Tempistica: entro il periodo di durata del piano;
- B)-** Di dare atto che resta confermato integralmente, nel suo contenuto, il PTPCT 2013-2016, adottato con deliberazione di G.C. n. 24/2014, che si intende qui integralmente riportato, e di cui il presente atto costituisce integrazione;
- C)-** Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;
- D)-** Di dare adeguata pubblicità dell'aggiornamento del PTPCT di cui al presente provvedimento nel sito internet ed intranet dell'ente, anche mediante segnalazione via email a ciascun dipendente e collaboratore, ai fini della sua osservanza;
- E)-** Di pubblicare apposito AVVISO, nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente, con allegato l'aggiornamento del PTPCT adottato, onde favorire la presentazione di contributi/osservazioni da parte di cittadini e di portatori di interessi collettivi;
- F)-** Di dare atto che restano incaricati:
- per la pubblicazione sul sito internet ed intranet, nonché per l'adempimento previsto alla precedente lettera E), il Dirigente I Settore, con l'ausilio del personale dell'Ufficio Segreteria e della Sezione Informatica;
 - per la segnalazione via email personale, a ciascun dipendente e collaboratore, tutti i Dirigenti di Settore, per il personale dipendente ed i collaboratori di rispettiva assegnazione e competenza.

=====

Il presente provvedimento, ad unanimità di voti espressi in forma palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

D.ssa Maria Teresa Oreste

Il Sindaco

Dr. Ernesto La Salvia
